

Sa Illetta. Raduno nazionale delle associazioni. Nell'Isola coinvolte 100 mila persone

Nasce la web tv del volontariato

In città 375 centri servizi. «Aumenteremo il nostro impegno»

Si chiamano volontari. Sono uomini e donne che si sacrificano per il bene comune accontentandosi, come unica gratificazione, di una stretta di mano, una pacca sulla spalla o semplicemente un sorriso.

In Sardegna sono 40 mila, ma crescono sino a 100 mila se si considerano le collaborazioni occasionali. Tra venerdì e ieri molti di questi definiti spesso «angeli», altre volte «eroi non per caso», si sono ritrovati a Sa Illetta per incontrare i loro colleghi della penisola e fare il punto della loro attività.

RADUNO NAZIONALE. In programma (nell'auditorium di Tiscali) c'era infatti il raduno nazionale dei Centri di servizio per il volontariato (Csv) che in Italia sono 78.

Tre i nuovi strumenti presentati dal Csv sardo: il portale sardegnasolidale.it, il social network sardegnasolidalesocial.net e soprattutto una web tv. Strumenti che hanno il duplice obiettivo di incrementare la promozione della cultura della solidarietà e coinvolgere sempre di più i volontari sardi. Più servizi e informazioni, insomma, e più

► **Presentati il portale sardegnasolidale.it, il social network sardegnasolidalesocial.net e soprattutto una web tv.**

qualità con la promessa di un costante impegno ad approfondire tutti gli aspetti del volontariato e i suoi molteplici settori di intervento.

LA WEB TV. Alla web tv si accede dalla home page del sito. Due le possibilità: trasmissione in *streaming* di eventi o inserimento di video d'archivio. Un mezzo diretto e immediato, attraverso il quale s'intende dare maggiore visibilità a iniziative promosse dalle associazioni che rischiano di restare sconosciute ai cittadini e alle istituzioni.

IL MANIFESTO. La tre giorni si è conclusa con l'approvazione all'unanimità, da parte dei delegati nazionali, del "Manifesto del Csv-Net" che dà mandato agli organi sociali di individuare percorsi, me-

odi e strumenti e sviluppare le proposte per la loro attuazione. «Siamo molto soddisfatti», ha commentato Giampiero Farru, presidente del Csv Sardegna Solidale, «di aver ospitato una conferenza che ha avuto enorme successo in termini di partecipazione e apprezzamento. Il documento approvato impegnerà tutti i Csv per un quinquennio e Cagliari rappresenterà quindi un punto di riferimento per il volontariato italiano». «Un momento importante», ha detto il presidente nazionale, Marco Granelli, «Sono emersi indirizzi che Csv-Net utilizzerà per la sua programmazione pluriennale. Intendiamo rinforzare il nostro aiuto alle associazioni per sostenerle nelle loro azioni e diffondere la cultura della solidarietà».

IN CITTÀ 372 ASSOCIAZIONI. In Sardegna i volontari rappresentano una risorsa preziosa. Le associazioni attive sono 1612 (375 solo a Cagliari) e molte sono organizzazioni di eccellenza, strutturate e radicate, che garantiscono già servizi di altissima qualità.

PAOLO LOCHE

